

BANDO a CASCATA

Progetto “Multi-Risk sciEnce for resilientT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)”

Codice progetto PE00000005

SPOKE VS1, denominato “Acqua” CUP D43C22003030002

A valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

CHIARIMENTO N. 1

D1) Nella rendicontazione dei dipendenti, come deve essere rendicontato il personale RTD-A e RTD-B?

R1) Il personale RTD si rendiconta a costo standard 31 euro ora
Come indicato nel file del budget i riferimenti sono i seguenti:

() I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIURMISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall’art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall’art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.*

D2) Ci sono differenze dal punto di vista economico e/o orario per i ricercatori assunti con punti organico di Ateneo, piuttosto che su fondi di progetti (es. PNR) o mediante piani strategici di reclutamento?

R2) Non ci sono differenze rispetto alla modalità di assunzione del ricercatore, ma evidenziamo che il MUR ha pubblicato la seguente FAQ relativa ai ricercatori assunti con DM 856/2022 e DM 737/2021:

Domanda

Gli RTD B assunti nell'ambito del DM 856 del 16 novembre 2020 "Piano straordinario per il reclutamento dei ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 l. b della L. 240/2010" possono essere coinvolti in qualità di personale di ricerca ("massa critica") e il loro costo

valorizzato economicamente nel PNRR Missione 4 Componente 2 Linee di Investimento 1.3, 1.4, 1.5?

Risposta

Con specifico riferimento al presente quesito, si rappresenta che i ricercatori assunti con il Piano straordinario sono già rendicontati a valere del PNRR nell'ambito dei progetti in essere, pertanto, rendicontare le medesime risorse a valere degli Investimenti in oggetto configura fattispecie di doppio finanziamento.

In ordine a quanto sopra esposto, si conferma la non ammissibilità di tali spese.

Anche per gli RTD-A reclutati sul DM 737/2021 è stata evidenziata tale criticità in quanto anche questi fondi sono di origine PNRR.

CHIARIMENTO N. 2

D 1. In un progetto con tanti enti, PoliMI versa i soldi al capofila o a ogni ente?

Risposta

nel caso di progetti in partenariato POLIMI versa al capofila, ma eventualmente si potrebbero prendere accordi diversi in fase di sottoscrizione degli accordi e dell'atto d'obbligo.

D 2. Come avverranno i pagamenti agli enti? C'è modo di trasferire una tranche già nei mesi iniziali del progetto (con opportune milestones)? Viene detto che noi pagheremo solo quando lo spoke ci trasferirà i soldi: ma quale scenario da questo punto di vista?

Risposta

i fondi verranno erogati a seguito di rendicontazione approvata dal MUR. Si veda art. 16 comma 5 "PoliMi, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario."

D 3. articolo 16.3: "Il Rendiconto finale di progetto dovrà obbligatoriamente essere accompagnato da verifica e certificazione dei costi attestati (audit) da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente con esplicita dichiarazione di responsabilità." Ogni ente (beneficiario) di un gruppo fa il suo audit indipendentemente?

Risposta

E' libera scelta del consorzio prevedere un unico certificato di audit complessivo di progetto o che ogni beneficiario predisponga il suo.

D4. Tra i costi si possono esporre noleggio / leasing di strumentazione?

Risposta

per i costi rendicontabili si vedano le linee guida (link a pag. 16 del bando [Rendicontazione e controllo | Ministero dell'Università e della Ricerca \(mur.gov.it\)](#))

CHIARIMENTO N. 3

D1. Per il calcolo della “massa critica” vanno conteggiati solo i professori e ricercatori assunti a tempo indeterminato oppure anche RTDA e RTDB come suggeriscono le “linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2 a p. 24 (“*Il personale strutturato per le università è costituito da professori ordinari e associati e ricercatori a tempo indeterminato, mentre per gli enti di ricerca è costituito da ricercatori e tecnologi. Gli RTDA e gli RTD-B sono ricompresi nel personale strutturato, non gli assegnisti di ricerca, borsisti*”).

Risposta

Le confermo che, data l’origine dei fondi ovvero avviso MUR 341 del 15/03/2022, “Il personale strutturato per le università è costituito da professori ordinari e associati e ricercatori a tempo indeterminato, mentre per gli enti di ricerca è costituito da ricercatori e tecnologi. Gli RTDA e gli RTD-B sono ricompresi nel personale strutturato, non gli assegnisti di ricerca, borsisti”

D2. È corretto che l’impegno minimo di unità di personale di ricerca strutturato che partecipa al Progetto di ricerca previsto per singola tematica può essere distribuito tra i beneficiari anche in modo *non* uniforme?

Risposta

*Si conferma che l’impegno minimo di unità di personale di ricerca strutturato che partecipa al Progetto di ricerca previsto per singola tematica può essere distribuito tra i beneficiari anche in modo *non* uniforme*

D3. L’allegato 5 (Piano economico finanziario) suggerisce che gli assegni di ricerca vadano inseriti nella voce “altre spese” mentre il bando include l’assegno di ricerca nella voce “personale” (Art. 9, 2.a). Fa fede il bando? Se così, un eventuale assegno di ricerca va pertanto rendicontato a costo standard (profilo basso) oppure a costo reale?

Risposta

gli assegni di ricerca vanno inseriti nella voce “altre spese” e rendicontati a costo reale

D4. Art. 9 del bando specifica che nella voce “Costi indiretti” rientrano anche i costi di auditor/revisori esterni. Cosa si intende di specifico per questi costi; la rendicontazione presentata da ogni singolo beneficiario deve essere preventivamente certificata da un controllore esterno prima della trasmissione al MUR?

Risposta

la rendicontazione finale presentata da ogni singolo beneficiario deve essere preventivamente certificata da un controllore esterno prima della trasmissione al MUR, la certificazione potrà anche essere unica per l'intero partenariato

D5. Art. 10 del bando indica che la domanda di partecipazione con rispettivi file non deve superare la dimensione di 10Mb complessivi. A seconda delle dimensioni del partenariato (considerando le varie dichiarazioni con firma digitale) questo limite potrebbe essere superato. Come si può procedere in questo caso?

Risposta

Sarà possibile inviare più PEC dando evidenza degli invii precedenti

CHIARIMENTO N. 4

D1. Nell'Art. 9, comma 2., lett. a) tra le spese di personale sono indicate tra le spese di personale anche quelle relative ad assegno o contratto di ricerca o borsa di studio. L'allegato 5 (foglio MS Excel relativo al Piano economico-finanziario) indica invece che nel personale possano al massimo essere inseriti degli RTDA (scheda "Personale", cella C2), mentre una nota nella scheda "Altri Costi" (cella A1) indica che i reclutamenti sarebbero da imputare in quest'ultima scheda. Crediamo si tratti di un refuso nel foglio Excel, chiediamo cortese conferma

Risposta

stiamo pubblicando una rettifica al bando si anticipa quanto verrà rettificato:

a) spese di personale, riferibili a ricercatori, ~~borse di dottorato di ricerca~~, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti, in rapporto col Soggetto Beneficiario,

dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente, ~~e titolare di borsa di dottorato, o di assegno o contratto di ricerca, o di borsa di studio~~, “Il personale strutturato per le università è costituito da professori ordinari e associati e ricercatori a tempo indeterminato, mentre per gli enti di ricerca è costituito da ricercatori e tecnologi. Gli RTDA e gli RTD-B sono ricompresi nel personale strutturato, non gli assegnisti di ricerca, borsisti”

D2. Come noto, il quadro legislativo relativo agli assegni di ricerca è abbastanza nebuloso. Considerando che le probabilità che le assunzioni di personale abbiano inizio nel 2024 è molto alta, ci sono linee guida rispetto al possibile reclutamento di assegnisti?

Risposta

non abbiamo indicazioni in merito alla possibilità di proroga delle assunzioni degli assegnisti di ricerca quindi al momento potete ipotizzare l'assunzione di tali figure e nel caso non fosse più possibile dal 2024 si potranno valutare, nel caso di finanziamento della proposta, delle rimodulazioni di budget

D3. Potete confermare che le spese relative a missioni e pubblicazioni sono da considerare all'interno dei costi indiretti (lett. d)?

Risposta

si conferma che le spese di missioni sono ricomprese nei costi indiretti salvo quelle tecnico/scientifiche sul campo che rientrano nelle spese ammissibili previste dall'art. 2 comma 2 lettera g).

D4. Spese relative alla gestione del progetto (es. supporto amministrativo) e alla divulgazione (es. sito web) che siano esternalizzate possono essere inquadrate come costi per servizi di consulenza (lett. c)?

Risposta

i costi amministrativi-gestionali non sono ammissibili e i costi per servizi di consulenza specialistica sono finalizzati all'attuazione del progetto e non alla divulgazione.

CHIARIMENTO N. 5

D1. sono ricercatore RTD-B dell'Università di xyz e sarei intenzionato a partecipare (come responsabile scientifico per l'unità del mio ateneo) al bando a cascata nell'ambito del progetto PNRR "RETURN" (SPOKE VS1 ACQUA) sulla Tematica 3. Il mio contratto RTD-b è finanziato col Piano Straordinario (ai sensi del D.M. 856 del 16.11.2020), perciò, se ho ben capito, non potrò rendicontare le mie ore uomo sui fondi di questo progetto (perché altrimenti si configurerebbe una doppia rendicontazione su fondi PNRR). Volendo comunque partecipare al progetto, mi sarà possibile rendicontare/giustificare in qualche modo un mio impegno temporale sul progetto (maggiore di zero in termini di tempo) ma a costo zero? O la mia condizione di RTD-b "Piano Straordinario" è totalmente incompatibile con la partecipazione al progetto?

Risposta

Si conferma che potrà dedicare un impegno temporale, ma non economico.

CHIARIMENTO N. 6

D1. Nel caso di presentazione di una proposta in forma congiunta, l'allegato 3 (domanda) deve essere compilato solo dal capofila oppure anche dai singoli beneficiari? (vedasi email di cui sotto)

Risposta

Si conferma che nel caso di proposta in forma congiunta:

- *l'allegato 3 dovrà essere sottoscritto dal solo soggetto capofila, ma dovrà ricomprendere le dichiarazioni di cui all'allegato stesso rese da tutti i soggetti beneficiari;*
- *l'allegato 8 dovrà essere sottoscritto da tutti i beneficiari.*

D2. L'allegato 8 (lettera d'intenti) prevede la firma da parte del legale rappresentante oppure di "suo delegato (allegare atto attestante delega dal legale rappresentante e potere di firma)". Si chiede breve conferma che la possibilità di far firmare dal legale rappresentante delegato (nel nostro caso il Rettore) valga anche per gli altri documenti.

Risposta

- *l'allegato 8 dovrà essere sottoscritto da chi ha i poteri di firma sulla base delle regole interne dell'ente*

D3. L'articolo 5 comma 2 indica che "ciascuno dei beneficiari della proposta presentata in forma congiunta trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolta sulla piattaforma AtWork". L'articolo 9 comma 4 indica che le spese "dovranno essere con cadenza trimestrale sulla piattaforma AtWork". Pertanto ogni beneficiario per conto proprio presenta una rendicontazione sulle spese sostenute e sulle attività svolte con cadenza trimestrale sulla piattaforma AtWork? E poi ci sarà una rendicontazione finale presentata da ciascun partner corredata da certificato di audit esterno?

Risposta

In attesa di conferma da parte del MUR in merito all'implementazione della piattaforma AtWork per la rendicontazione dei bandi a cascata, si evidenzia che, come riportato nel bando, ogni beneficiario dovrà trasmettere la rendicontazione delle attività svolte sulla piattaforma AtWork.

La piattaforma dovrebbe permettere il caricamento continuo delle spese sostenute durante l'intera durata del progetto, pertanto ci si aspetta che ogni beneficiario, per conto proprio, presenti una rendicontazione delle spese sostenute e delle attività svolte con cadenza almeno trimestrale.

La rendicontazione finale presentata da ciascun partner dovrà essere corredata da un certificato di audit esterno.

Si rappresenta che le effettive modalità di rendicontazione verranno concordate in fase di sottoscrizione dell'atto d'obbligo.

CHIARIMENTO N. 7

D1. Per quanto riguarda la “Dichiarazione sugli obblighi assunzionali“ dove si dichiara *che il Soggetto Proponente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, in caso di aggiudicazione del finanziamento, assume l'obbligo di assicurare una quota pari al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.*

1. Se come Soggetto Proponente in questo caso è considerato il singolo beneficiario deduco che questa quota del 30% riguardi le nuove assunzioni del singolo beneficiario. In che relazione questa quota è da mettere con quella di “*almeno al 40%*” come previsto nei criteri di ammissibilità (bando p. 14). Esiste una quota per ogni singolo beneficiario (30%) e poi una quota complessiva per l'intero progetto (40%)?

Risposta

Si conferma che esiste una quota per ogni singolo beneficiario (30%) e poi una quota complessiva per l'intero progetto (40%)

2. Per alcuni settori scientifici non è facile trovare personale che corrisponda ad entrambi i criteri. Cosa succede nel caso in cui un beneficiario che prevede l'assunzione di un giovane ricercatore (p.es. AR) per il progetto riuscisse, nonostante l'impegno, a trovare solo una persona che corrisponde a uno dei due criteri. L'AR non può essere assunto? Eventuali costi sostenuti non verrebbero rimborsati? Avrebbe ripercussioni sul progetto in generale?

Risposta

Si rimanda alle linee guida Ministeriali

D2. domanda, relativa alla tabella presente nell'allegato 4 al quadro B2. Cosa si intende per "Mesi uomo annui"? La durata del progetto è 18 mesi. Credo si possano inserire i mesi uomo totali.

Risposta

Si conferma di indicare i mesi uomo totali

D3. Abbiamo previsto un WP relativo al management del progetto ed un WP relativo alla disseminazione. Nella tabella Excel è necessario associare la tipologia di attività (RF-RI-SS) per l'impegno relativo ad ogni WP. Come classificare le attività relative a questi due specifici WP? Nel contesto di questo bando a cascata, è forse più opportuno non prevederne l'esistenza?

Risposta

Tutte le attività devono essere necessariamente associate alla tipologia di attività (RF-RI-SS)

CHIARIMENTO N. 8

D1. E' accettabile firmare digitalmente le dichiarazioni DSAN, e altri documenti accessori da allegare alla proposal, in formato PADES .pdf (anziché CADES .p7m)? Capisco che invece l'Allegato 8 deve essere necessariamente firmato in formato CADES (.p7m). E' corretto?

Risposta

Si rimanda a quanto previsto nel bando: "4. Tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente (formato p7m) dal legale rappresentante dei soggetti proponenti, ciascuno per quanto di propria competenza (nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.)."

CHIARIMENTO N. 9

D.1 Si richiede di ricevere informazioni su come procedere per il pagamento della marca da bollo per la partecipazione al bando a cascata RETURN. Si chiede di sapere l'importo della marca da bollo.

Risposta

La domanda di finanziamento dovrà essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972.

D2. In merito al modulo di domanda, rimane, inoltre un dubbio:
L'allegato 3 deve essere presentato dal solo capofila? Oppure a quest'ultima devono essere "allegati" i moduli firmati degli altri partner di progetto?
Qualora dovesse essere così il pagamento della marca da bollo può essere riferito solo alla domanda del capofila?

Risposta D2

Si rimanda al chiarimento n. 6, Domanda n. 1.

Ultimo aggiornamento del 18/10/2023